

GRANDE CONCORSO GRATTA & VINCI
famila Super **A&O**
 IL CENTRO DEL RISPARMIO
 30% Abbonanza
 euro **300.000** in Buoni Spesa

il GIORNALE dell' UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Fil. PG 9771824450000 60718

Le fiamme sono divampate alla Sogea di Trevi, a fuoco rifiuti speciali, nocivi e strutture in eternit. Esplose centinaia di bombolette spray

Incendio, nube tossica all'amianto

Quattro feriti, di cui due gravissimi trasportati ai Centri grandi ustionati

Il corsivo
Energia, l'ora della verità

GIANLUIGI BASILIETTI

Dopo i manifesti affissi sui nuri contro il patron della Ternana Edoardo Longarini, adesso nella Conca sono spuntati anche quelli contro la nuova centrale elettrica.

Non è una novità che ci siano comitati contrari a un nuovo impianto (di qualsiasi potenza), come non è una novità il fatto che ad oggi nessuno si sia fatto seriamente vivo per realizzare la centrale da 400 megawatt. Dato, quest'ultimo, assai più preoccupante dei quattro cartelli affissi in città.

E se nessuno continuerà a proporsi per realizzare l'impianto il rischio serio è quello di compromettere l'intero Patto di territorio.

L'energia a costi contenuti e competitivi è il pilastro fondamentale sul quale si regge l'accordo siglato un anno fa a palazzo Chigi. Se il nodo centrale non verrà sciolto al più presto c'è il pericolo (che sa di certezza) che venga meno tutta una serie di garanzie che il territorio Ternano si era assicurato con la sigla del Patto.

Tanto per essere chiari: a rischio c'è il futuro economico e occupazionale di questo territorio. Con gravi ripercussioni per l'intera regione.

Una via di uscita va trovata al più presto. Magari prima che le grandi industrie delocalizzino altrove i loro investimenti.

Una soluzione? La centrale da 800 megawatt.



TREVI - Una densa nube nera ieri ha avvolto Trevi. In fiamme la Sogea, azienda che ricicla rifiuti tossici e nocivi. Nocive anche le esalazioni provenienti dal rogo che ha bruciato macchinari e capannoni. Secondo una prima stima dell'Arpa sarebbero stati bruciati 300

metri quadri di eternit, materiale utilizzato per la copertura dello stabile dell'impresa. Ingenti le conseguenze ambientali, ancora impossibili da stimare. L'area è stata posta sotto sequestro ed è costantemente monitorata da Asl. Nell'incendio, che ha provocato an-

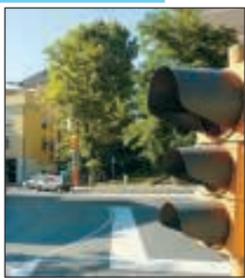
che l'esplosione di centinaia di bombolette spray, sono rimasti feriti in maniera grave quattro operai. Due di loro sono stati trasferiti ai centri gravi ustionati a causa delle ferite riportate. Il sindaco Nalli: "Duro colpo per il territorio".

LUCCIOLI PAGINE 5 E 6

Bastia, il 25enne ferito al polmone e operato d'urgenza per due volte al Silvestrini Giovane accoltellato alla festa

PERUGIA

Dal 27 luglio semafori con telecamera. Ecco la mappa completa



Arrivano i semafori con telecamera

PALOZZI PAGINA 10

BASTIA - Finisce con un accoltellamento una festa a Bastia. Ferito gravemente a un polmone un ragazzo albanese, portato da un amico al pronto soccorso di Assisi e poi d'urgenza a Perugia dove è stato sotto posto a due interventi chirurgici. Ancora ignote le cause che hanno scatenato la rissa, nella quale è stato coinvolto un gruppo di giovani, tutti albanesi. La polizia sta indagando per scoprire i responsabili del ferimento.

GATTO PAGINA 15

ECONOMIA
LA BILANCIA
 Umbria, l'import corre più dell'export
 PAGINA 27

PERUGINA
 Integrativo, oggi probabile l'accordo
 PAGINA 33

SPORT
PERUGIA
 Preso il mediano Mocarelli dalla Sangio
 PAGINA 46

VOLLEY
 Il libero Pippi a Perugia: "Ho grandi stimoli"
 PAGINA 52

RISATE SOTTO L'OMBRELLONG
 ogni settimana un libro tutto da ridere
BARZELLETTA SULLE DONNE
 2,90 € in tutte le edicole dell'Umbria
 da Mercoledì 19 Luglio con **GIORNALE dell'UMBRIA**

Settanta morti in Libano. Attaccata Nazareth: uccisi due bambini Bombe su Beirut

BEIRUT - E' stata la giornata più sanguinosa dall'avvio del conflitto. Nell'ottavo giorno la guerra israelo-libanese raggiunge la fase di massima intensità: oltre 50 morti in Libano per lo più civili in una serie di raid aerei israeliani (sono oltre 300 in una settimana di bombardamenti). Sull'altro fronte, i razzi katiuscia sparati da Hezbollah da territorio libanese hanno colpito numerose città del nord israeliano, e ucciso due bambini a Nazareth.

PAGINA 4

Costituzione, riforme entro il 2048
 GIUSEPPE COCO
L'altro giorno ero sul lago a prendere un po' di sole e leggere i giornali. A fianco a me c'erano tre distinte signore dall'accento veneto, almeno credo, che parlavano del cambiamento (...)
 SEGUE A PAGINA 8

RISTORANTE l'entrecôte
 Chianina e non solo...
 Orvieto TORRE S.SEVERO
 Info e prenotazioni Tel. 0763 28527

Perugia, operaio muore schiacciato dal trattore a Monte Malbe - Pagina 12

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Il fatto martedì sera davanti al centro sociale XXV aprile. La vittima è un albanese di 25 anni. A colpirlo sarebbero stati suoi connazionali

Bastia, accoltellato giovane durante festa

Il ragazzo operato per due volte in poche ore al Silvestrini. E' grave

LUIGI GATTO

BASTIA UMBRA - Un ragazzo albanese di 25 anni è stato accoltellato da alcuni suoi connazionali martedì sera nello spazio aperto del centro sociale XXV aprile dove era in corso una festa organizzata dal responsabile della comunità albanese dell'Unione immigrati. Il fatto è successo attorno alle 22 dopo che per circa tre ore tanti albanesi si erano divertiti al ritmo dei canti e

delle musiche del loro Paese d'origine. La festa aveva richiamato anche intere famiglie con i bambini. Ad un certo punto, per cause ancora in corso di accertamento, è scoppiata la lite che in pochi minuti è degenerata nell'accoltellamento al giovane. Il ragazzo è stato accompagnato da un amico all'ospedale di Assisi dove è stato raggiunto dal fratello e da alcuni amici. Successivamente, viste le sue gravi condizioni, è stato trasferito all'ex ospeda-

le Silvestrini dove è stato operato per ben due volte. Il giovane versa in condizioni molto gravi in quanto è stato trafitto da dietro ad un polmone. "Era stata una bella festa - dichiara scioccata Livia Maitino dell'Unione immigrati che era presente alla festa -. Tutti si erano divertiti molto, sia le famiglie che i bambini. Quando la festa era già finita siamo stati chiamati dai nostri collaboratori che ci hanno avvertito del fatto terribile che era successo. In un

angolo dello spazio aperto abbiamo notato molto sangue per terra ma del ragazzo non c'era più traccia in quanto era già stato portato via. Nessuno dei presenti ha visto o sentito niente. C'erano tanti albanesi. Non è mai successo nulla di simile. Siamo rimasti scioccati per quello che è successo". La vicenda ha fatto subito il giro della città lasciando sgomenta la popolazione non abituata a simili episodi di violenza.

BASTIA

Bilancio consuntivo 2006

Il Prc attacca la Margherita

BASTIA UMBRA - Rifondazione comunista critica l'atteggiamento dei consiglieri comunali della Margherita che martedì si sono assentati dall'aula al momento di votare il bilancio consuntivo 2005 approvato dal consiglio comunale con i soli voti di Ds e Pdc. "La Margherita - denuncia il capogruppo del Prc Luigino Ciotti - quando era a pieno titolo nella maggioranza ha contribuito all'approvazione del bilancio di previsione 2005, ora che è ai ferri corti con i Ds si è rifiutata di prendere parte al voto del consuntivo. E' un comportamento metodologicamente e moralmente vergognoso. Anziché esprimere il voto in funzione degli interessi dei cittadini la Margherita ha strumentalmente inteso dare un segnale politico alla maggioranza. Rifondazione, al contrario della Margherita, ha assunto un atteggiamento coerente votando contro il consuntivo così come aveva fatto col bilancio di previsione in quanto va nella direzione di un modello di città che non condividiamo, incentrato sulla cementificazione come dimostra il fatto che in un anno sono raddoppiati gli introiti derivanti dal rilascio di permessi a costruire".

Nell'immagine grande, l'incendio al Country sviluppatosi ieri pomeriggio. La foto ci è stata gentilmente concessa da un lettore di Bastia, Matteo Trovatelli che ringraziamo cortesemente. Il locale del Country è stato risparmiato dalle fiamme e questa sera, hanno affermato i titolari, sarà regolarmente aperto



MASSIMILIANO CAMILLETI

BASTIA UMBRA - Le fiamme sono divampate ieri pomeriggio al Country Café di viale Giontella, un locale notturno tra i più conosciuti di Bastia. Non erano ancora le 16 quando il fuoco si è sprigionato improvvisamente nella zona a sinistra dell'ingresso, quella che conduce ai campi di caletto e tennis. Il fuoco ha avvolto in fretta le strutture in legno usate come ripostigli (all'interno vi era una macchina per la fabbricazione del ghiaccio e altre cianfrusaglie di scarso valore), i tavoli circostanti e gli alberi che formano una sorta di recinzione verde della struttura. Quando le tre unità dei vigili del fuoco di Assisi (due camion e una jeep) sono giunte sul posto, in seguito alla richiesta di aiuto prontamente effettuata dai titolari della struttura, hanno trovato le fiamme alte quattro-cinque metri in quanto avevano già raggiunto la sommità delle piante. Ci sono volute due ore abbondanti per domare l'incendio che è

Risparmiato il locale. I titolari: questa sera sarà aperto come tutti i giovedì

Fiamme nei depositi esterni del "Country"



Alcune immagini dell'incendio sviluppatosi a Bastia Umbra. Al centro il tenente dei carabinieri Florindo Rosa, a destra e a sinistra le strutture danneggiate dalle fiamme (Foto servizio Settonce)



stato circoscritto alla parte esterna. Il locale vero e proprio non è stato toccato e dunque la programmazione estiva potrà proseguire senza intoppi. "Questa sera (ieri, ndr.) - spiega la signora Rossana titolare del Country Café - il locale resterà chiuso come da programma, ma già domani sera (questa sera, ndr)

sarà aperto come ogni giovedì in quanto le fiamme non sono arrivate a lambire l'interno". Sulle cause nessuna certezza: "Forse una sigaretta gettata a terra non ancora spenta, ma non posso attestarlo con certezza". Quanto alla dinamica dell'incendio la titolare del locale spiega: "Nel cuore del pomeriggio, una de-

cina di minuti prima delle quattro, abbiamo visto sprigionarsi le fiamme e abbiamo provato subito, senza successo, a domarle con gli estintori. Era una lotta impari e allora abbiamo chiesto l'intervento dei vigili del fuoco". Che in quel momento erano diretti altrove: "Stavamo dirigendoci sul monte di Betto-

na, nella zona dei Cinque Cerri dove stava andando a fuoco un pezzo di bosco - spiegano dal distaccamento di Assisi - quando ci è giunta la richiesta di intervento a Bastia. A quel punto abbiamo cambiato strada e lasciato che altre unità raggiungessero Bettona. E' stato impegnativo ma alla fine tutto si è risolto

per il meglio. La tempestività dell'intervento ci ha consentito di impedire che le fiamme raggiungessero il locale. In quel caso sarebbero stati guai seri". Invece i danni, anche se nessuno abbozza una stima, appaiono limitati. Alle 18 e 45 dell'incendio restava solo l'odore acre di bruciato nell'aria.

ASSISI

TRAVICELLI (DS)

Cimiteri e scuola nel degrado

ASSISI - I cimiteri di Palazzo e Petignano versano in condizioni di degrado. A denunciarlo è il consigliere ds Claudia Travicelli che ha presentato una mozione allo scopo di sollecitare un tempestivo intervento da parte del Comune. In particolare per rendere agibile al meglio al visitatore il cimitero di Palazzo Travicelli chiede al Comune di Assisi di asfaltare tutta l'area del parcheggio, di sistemare la discesa interna nei pressi del cancello principale evitando così che in caso di pioggia si formi una pozza d'acqua stagnante. Travicelli chiede inoltre la ripulitura dei tombini dai sassi e dai detriti vari che impediscono l'azione drenante. E' necessario infine secondo l'esponente della Quercia sistemare l'impianto elettrico, i vari cavi volanti, i muri in stato di degrado. Quanto al cimitero di Petignano Travicelli sollecita un intervento per ripulire un tombino per le acque visibilmente intasate, per rimuovere le sterpaglie presenti nelle aiuole e il materiale sparso in vari luoghi del cimitero".